



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**ISTITUTO COMPRENSIVO "OLCESE"**

Distretto XV - Via V. Olcese, 16 - 00155 ROMA - Tel. (06) 2301748 - 23296321

EMAIL: [rmic8ex00q@istruzione.it](mailto:rmic8ex00q@istruzione.it) PEC: [rmic8ex00q@pec.istruzione.it](mailto:rmic8ex00q@pec.istruzione.it)

## **REGOLAMENTO I.C. OLCESE per la raccolta differenziata dei rifiuti**

(DELIBERA DEL CONSIGLIO di ISTITUTO N. 195 DEL 25/03/2026)

**VISTE le Direttive europee e loro ss.mm.ii: 2008/98/CE** relativa ai rifiuti; **94/62/CE** relativa agli imballaggi e rifiuti da imballaggio; **2006/66/CE** sui rifiuti di pile e accumulatori; **2012/19/UE** sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE); **1999/31/CE** sulle discariche;

**VISTA** la Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti";

**VISTO il T.U. 16 aprile 1994, n. 297**, in specie l'art. 10, comma 3, lett. a)

**VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152** e ss.mm.ii "Norme in materia ambientale";

**VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92** che introduce l'educazione civica quale materia di insegnamento scolastico, che all'art. 3, comma 1 lett. b), g) ed e) pone rispettivamente quale specifico traguardo per lo sviluppo delle competenze ed obiettivi specifici di apprendimento le tematiche proprie dell'"Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 nonché l'educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; e l'educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

**VISTO il D.M. n. 59 del 4 aprile 2023**, che ha istituito il Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI);

### **IL CONSIGLIO DI ISTITUTO DELIBERA**

#### **Art. 1 Principio generale**

L'Istituto, in tutti i suoi plessi, si impegnerà a seguire i principi dell'economia circolare enunciati dalla normativa vigente, sinteticamente espressi nella regola delle "QUATTRO R" dei rifiuti e cioè RIDURRE, RIUTILIZZARE, RECUPERARE, RICICLARE.

In particolare, saranno attuate azioni volte all'introduzione di:

- a) prassi che minimizzino la produzione di rifiuti;
- b) una sistematica raccolta differenziata dei rifiuti secondo le modalità stabilite dai regolamenti comunali e dagli articoli che seguono.

Con il presente Regolamento è introdotto l'obbligo di effettuare la raccolta differenziata nell'Istituto, sia negli spazi interni che esterni di pertinenza dello stesso. La scuola e tutti i suoi utenti dovranno procedere allo stoccaggio dei rifiuti come da regolamento comunale.

## **Art. 2 Riduzione dei rifiuti**

Il Consiglio ricorda a tutti i soggetti (docenti, alunni, personale ATA e altri utenti) l'importanza di utilizzare il materiale necessario alle proprie attività, tenendo presente che il miglior modo di gestire i rifiuti è quello di non produrli.

L'invito pertanto è a:

- usare con parsimonia i prodotti di largo consumo;
- ridurre i consumi evitando di acquistare oggetti inutili o superflui;
- preferire i prodotti di lunga durata (lampadine, pile ricaricabili, ecc.);
- evitare l'acquisto di beni usa e getta (piatti, bicchieri, fazzoletti, ecc.);
- preferire prodotti e/o materiale di consumo con materiali ed imballaggi riciclabili;

Le buone pratiche ambientali sopra riportate, insieme a tutti quei comportamenti di norma considerati eco-sostenibili, saranno oggetto di insegnamento da parte di tutti i docenti nelle forme e nei modi confacenti ad ogni materia e ad ogni categoria di alunno.

## **Art. 3 Raccolta differenziata**

A partire dalla data di pubblicazione del presente regolamento nei plessi dell'Istituto viene introdotto l'obbligo per tutti i soggetti fruitori della scuola (docenti, alunni, personale ATA e altri utenti) di effettuare la raccolta differenziata, sia negli spazi interni che in quelli esterni. Ognuno, in base al ruolo assegnatogli, sarà allo stesso tempo facilitatore e supervisore della raccolta nella scuola, verificando che le diverse tipologie di rifiuti vengano separate correttamente.

## **Art. 4 Modalità di stoccaggio**

In ogni aula, laboratorio e ufficio dell'Istituto saranno posizionati quattro contenitori per la raccolta dei rifiuti, come di seguito indicati.

Scuola dell'Infanzia: CARTA E CARTONE – PLASTICA/METALLI – INDIFFERENZIATO.

Scuola Primaria e Secondaria: CARTA E CARTONE – PLASTICA/METALLI – INDIFFERENZIATO.

Presso ogni Plesso e per ogni piano dell'Istituto saranno posizionati ecobox/contenitori per la raccolta di: CARTA E CARTONE – PLASTICA/METALLI – INDIFFERENZIATO.

Sui contenitori utilizzati, un cartello segnalerà il tipo di materiale da raccogliere; eventuali rifiuti speciali saranno stoccati in appositi locali, in attesa di smaltimento;

All'esterno dell'edificio e in zona separata, da ora in avanti denominata "ISOLA", ci sarà un numero adeguato di cassonetti per la raccolta differenziata, in cui verranno conferiti i sacchi contenenti il materiale da smaltire per la Ditta di smaltimento rifiuti, incaricata dal Comune al ritiro degli.

In ogni Plesso, inoltre, sarà individuata un'area interclusa, in cui sarà posizionato il materiale ingombrante, il cui ritiro preveda la prenotazione alla ditta incaricata (banchi, mobilio, etc..).

Nella sede centrale ci saranno degli ecobox per la raccolta dei toner delle stampanti; lo smaltimento della suddetta tipologia di rifiuti dovrà essere effettuata solo nella sede centrale, dove tali rifiuti dovranno confluire.

## **Art. 5 Modalità di raccolta**

Sono tenuti a differenziare la raccolta dei rifiuti TUTTI coloro che operano nella scuola o la frequentano (docenti, personale ATA, alunni, genitori ed altri utenti).

All'interno di ogni aula e lungo i corridoi dell'Istituto saranno affissi manifesti e brochure riportanti consigli utili per separare e conferire correttamente i rifiuti, in base alle diverse tipologie.

In particolare:

- gli **alunni** considereranno l'aula come la loro casa, pertanto, effettueranno la raccolta differenziata dei rifiuti, sapendo che questi ultimi, se correttamente separati, hanno un valore (sono preziosi);
- i **docenti** sensibilizzeranno gli alunni al rispetto delle norme sulla raccolta dei rifiuti; vigileranno sul loro agire, dopo essere stati essi stessi i primi testimoni del corretto comportamento civico; cercheranno forme di fattiva collaborazione con i collaboratori scolastici;
- i **collaboratori scolastici** dovranno vigilare lungo i corridoi ove sono posizionati gli ecobox/contenitori, procedere allo svuotamento giornaliero di tutti gli stessi, al conferimento dei rifiuti negli appositi sacchi che saranno loro forniti in locali di stoccaggio, che sono stati previamente individuati, nonché procedere al trasporto all'esterno della scuola, nell'ISOLA, nei giorni previsti per la raccolta; segnalare al DS o alla DSGA eventuali comportamenti scorretti e collaborare con i docenti nella vigilanza.

Viene dato mandato al DS di prendere i necessari accordi e/o formulare proposte con l'Amministrazione Comunale e con l'Ente gestore della raccolta comunale, affinché prestino la necessaria assistenza; in particolare saranno presi accordi sulle modalità di recupero dei rifiuti raccolti (orari e frequenza) e sulla fornitura dei sacchetti per i contenitori e dei vari cassonetti.

#### **Art. 6 Sanzioni**

La mancata osservanza delle norme sopraindicate esporrebbe la scuola a pesanti sanzioni amministrative e a responsabilità penali, pertanto possono essere previste sanzioni disciplinari sia nei confronti del personale sia degli alunni che non rispettano le regole sulla raccolta. Ovviamente le sanzioni per il personale sono quelle previste dal CCNL e saranno comminate o proposte dal DS; per gli alunni e gli esterni si provvederà nell'ambito della propria autonomia decisionale tenuto conto delle caratteristiche peculiari di ogni ordine di scuola e del regolamento di Istituto.